

«Economia a misura d'uomo» Il manifesto di Assisi ai Frari

Ermete Realacci e padre Enzo Fortunato presentano l'appello a un'economia giusta
A Venezia il record di imprese sostenibili: più di cinquemila sono registrate



Padre Enzo Fortunato ed Ermete Realacci ieri pomeriggio al teatro dei Frari

Ermete Realacci ed Enzo Fortunato «coppia dell'anno» come promotori di una cultura che affronti con coraggio la crisi climatica. Sono stati presentati così da Bianca Nardon dell'associazione veneziana Shylock il presidente della Fondazione Symbola e il direttore della Rivista San Francesco che ieri pomeriggio, nell'incontro «Il Green Deal» siamo noi, hanno presentato il Manifesto di Assisi al Teatro dei Frari.

Il documento - sintetico, denso e intenso - ha lo scopo

di unire realtà diverse, accomunate dalla consapevolezza dell'urgenza di attuare un cambiamento necessario per tutelare l'ambiente con iniziative concrete. Sarà piena per ascoltare le parole dei fondatori del manifesto che unisce la dimensione umana, lavorativa e ambientale.

Secondo il dodicesimo rapporto di Green Economy, che ogni cinque anni fa la classifica delle imprese più sostenibili, il Veneto è la terza regione in Italia con 41.529 aziende cosiddette

verdi, incluse 5.300 a Venezia e provincia. «Le aziende sostenibili è dimostrato che sono quelle che danno più lavoro, che esportano di più e che portano più innovazione. Alla maniera francescana diciamo che essere buoni conviene perché si mette in luce la parte migliore di noi» hanno detto i relatori.

L'incontro, voluto dall'associazione Shylock, ha raccontato la nascita del manifesto ispirato alla lungimiranza di San Francesco che giunge alla stesura del Cantico delle Creature dopo un percorso che diremmo oggi di attivista pacifista che considera la Terra madre e sorella.

Un percorso che viene rafforzato dall'Enciclica Laudato Si di Papa Francesco. Nel manifesto vengono sottolineate alcune parole come gentilezza, coesione sociale, empatia e bellezza, ma anche economia circolare e sostenibile, comunità e partecipazione. In manifesto, sottoscritto da diverse personalità come Renzo Piano, è già arrivato a 3.500 adesioni (www.symbola.net).

«Lo sforzo che noi abbiamo fatto è quello di tenere insieme più anime» ha detto Realacci. «Il manifesto è una pagina, ma ogni parola è pesata, come quando ricordiamo che affrontare con coraggio la crisi climatica non è soltanto necessario, ma rappresenta una grande occasione per rendere la nostra società più a misura d'uomo e per questo più capaci di futuro».

Tra i temi trattati le energie rinnovabili, il lavoro e la convinzione che la fiducia nell'altro porti a migliorare l'intera società. «Le imprese che vanno meglio sono quelle che hanno più legami con il territorio e in questo l'Italia ha tantissimi esempi».

VERA MANTENGOLI

CHE COSA È

Un documento che parla all'uomo e al pianeta

Il Manifesto di Assisi, sottoscritto il 24 gennaio 2020, rivolge un appello a tutte le persone per un'economia rispettosa dell'ambiente e dell'uomo. Fra i promotori il presidente della Fondazione Symbola, Ermete Realacci, il Custode del Sacro Convento di Assisi, padre Mauro Gambetti, il direttore della rivista San Francesco, padre Enzo Fortunato e diverse altre personalità.